Anno XL. Sabato-Domenica 2-3 Aprile 1887 N. 77.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

Lo arrabattarsi dell' estrema sinistra

I deputati dell' estrema Sinistra vogliono convocato il Parlamento e i Comizii. Nei Comizii si trovano più a loro agio, che nella Camera dei deputati. In questa ci sono i deputati dei Collegii di tutta la nazione, mentre nei Comizii, ogni democratico può parlare in nome del popolo, tranne il caso che ci sia uno più democratico che si arroghi la stessa rappresentanza. A Ravenna o a Forlì, per esempio, un deputato dell' estrema Sinistra non oserebbe parlare a nome del popolo, se fossero presenti i ciprianisti. Il deputato dell' estrema Sinistra diventa allora un aristocratico, cui non si lascia altra alternativa che quella di lodare o tacere. È un' alternativa che i democratici hanno imitato dai tiranni, e che, malgrado l' origine, trovano buona, perchè ne usano e ne abusano così volentieri.

Si deplora generalmente, ed abbiamo deplorato anche noi tante volte, l' indifferenza, l' atonia della nazione pei suoi più vitali interessi. Pare che i deputati dell' estrema Sinistra, commossi di questo giusto rimprovero, credano d' aver trovato il rimedio per impedire che questo rimprovero sia giusto in avvenire.

Deplorando però l' atonia, e l' indifferenza, non abbiamo pensato un momento solo a negare che si possa fare un po' di chiasso nelle piazze e nelle pubbliche vie. Tutt' altro anzi! Questi chiassi si fecero tante volte, e l' indifferenza della nazione parve più manifesta.

Curiosità non è passione, e nulla di più facile che parlare in nome di una nazione non conscia del suo diritto e del suo dovere di governare sè stessa, e che volentieri lascia fare e dire gli altri, contentandosi della parte di spettatrice.

Se la nazione non fosse indifferente, essa non permetterebbe appunto che il partito, il quale è una piccola minoranza alla Camera e nel paese, sia appunto quello che parla più alto e più forte, e non dubita, quando parla, che tutta la nazione giuri nelle sue parole.

L' indifferenza della nazione è un gran male, ma non si guarisce colle esagerazioni e colle violenze dei Comizii, coi luoghi comuni della retorica che vizia la vita pubblica falsandola. È il pessimo dei rimedii del male, perchè invece n'è la causa.

Non credete che il gran pubblico si sia disgustato, e sia divenuto pel disgusto indifferente, appunto perchè nei Comizii sa che troppo spesso quello che è nel fondo di tutti i cuori, non arriva alle labbra, e quello che più si sente non si dice? I curiosi vanno ai Comizii, ma sanno che tutto spesso vi si può dire, fuorchè ciò che è ragionevole. Ora non è coi Comizii che si può spingere la gente a dire ciò che pensa, e ad agir come pensa. La nostra vita pubblica è così falsa, che vi sono opinioni più o meno discutibili, ma che sono quelle di un gran numero di cittadini, e nel Parlamento non sono affermate mai. Ve ne sono invece altre, cui pochissimi credono, e quei pochissimi vanno diradandosi sempre più, eppure sono affermate anche da quelli pei quali sono più sfatate.

Tutta questa falsità che ha prodotto il disgusto e l' indifferenza, è l' effetto appunto di quella retoricaccia ch' è spesso il solo bagaglio intellettuale e morale degli oratori dei Comizii. Fate ora, coi Comizii che perpetuano il falso nella vita pubblica, sparire il disgusto e l' indifferenza, che ne sono l' effetto! Cominciate a dire che voi, che siete quattro noci in un sacco, come disse uno dei vostri, siete tutta la nazione, e parlare in suo nome, ed avete trovato proprio il vero modo per vincere l' indifferenza della nazione, e per insegnarle che essa concorre con tutti gli atti della vita quotidiana a costituire il suo Governo, e che ha torto di lasciarsi sfruttare dai parolai della politica! Certo che essa dovrebbe sbugiardare coloro che più parlano in suo nome, ma la nazione si muove qualche volta, quando qualche fatto l' agita profondamente; non si muove pei fatti della politica quotidiana. Essa lascia fare, e la nazione, divisa nelle due categorie, di quelli che sono almeno spettatori curiosi, e di quelli che non sono nemmeno curiosi, vi lascierà sbraitare nei Comizii, dirà magari: « Dio! che seccatore », ma più di così non farà.

Le trattative

Le seguenti informazioni completano ciò che ieri per dispaccio seppimo della intervista dei pentarchi.

Appena arrivato a Roma l' on. Cairoli ebbe una conferenza cogli on. Crispi e Zanardelli. Doveva prender parte al convegno anche l' on. Baccarini, ma al dire del *Fanfulla*, declinò l' invito. La conversazione fu lunga ed animatissima; si riconobbe in massima l' opportunità di cogliere la presente occasione per riunire l' antico partito de la *Sinistra*, ma in pari tempo furono sollevate nè poche nè lievi difficoltà. L' on. Cairoli manifestò l' opinione che per ricostituire la *Sinistra* era necessario far « casa nuova » nel Ministero; mosse dubbio sull' efficacia e durata del progettato connubio.

L' on. Crispi invece parlò calorosamente in favore di un accordo col Depretis dimostrò la necessità di riunir presto le file della Sinistra e di non respingere la fusione proposta colla maggioranza. Disse che le garanzie chieste ed accordate erano sufficienti a dileguare i dubbi sorti sulla convenienza dell' accordo. Segnalò i pericoli, che potrebbero derivare al partito, se si facessero naufragare le trattative in corso.

L' on. Zanardelli fu meno esplicito e deciso del Crispi; egli dichiarò che, per conto suo, era alieno dal ritornare al governo; però si protestò pronto di accedere ai desideri dei suoi amici, se questi ravvisano utile e necessaria la sua presenza nella nuova combinazione. Sul merito dell' accordo coll' on. Depretis, il Zanardelli ne riconobbe in linea generale la convenienza, pure approvando parecchie delle riserve fatte dall' on. Cairoli.

In conclusione, nulla si decise di definitivo; l' aperta opposizione del Baccarini e il contegno poco rassicurante del Nicotera consigliarono a prender tempo e a rimandare a domani la risposta definitiva.

SCARAMUCCIA IN AFRICA

Massaua 31 marzo. — Alcuni basci-bozouck ebbero il 27 corr. uno scontro colla banda di Debeb, che, a quanto assicurasi, ebbe un morto; mentre i basci-bozouck non subirono perdita alcuna. Il 28 la compagnia dell' ottavo bersaglieri, facendo da Arkiko una escursione verso il Ghedam, fu secolta a fucilate dalla stessa banda di Debeb.

Dopo breve combattimento la banda si ritirò sull' alto di Ghedam, avendo avuto, a quanto sembra, quattro morti ed una ventina di feriti che portò via

La compagnia ebbe un soldato morto più tardi per ferita riportata, un caporale e due irregolari leggermente feriti.

DALLA PROVINCIA

Portomaggiore 31 Marzo.

Caro Cavalieri

Alla corrispondenza di qui colla data 30 Marzo corr. inserta nel N. 75 (31 marzo e 1 aprile) del tuo giornale, un po' di replica è necessaria.

La Banca di Portomaggiore rappresentata dal suo presidente sig. Carlo Maranini e dal suo direttore qui sottoscritto, ha offerto di fare il servizio di esattoria e Cassierato per questo comune nel quinquennio 1888-92 per cent. 45 ad ogni cento lire di tasse date in riscossione. Un altro ha offerto di fare lo stesso servizio per cent. 90. La maggioranza del Consiglio ha preferito quest' ultimo.

Vero in parte che tre consiglieri presenti, *più o meno parenti* (un fratello un figlio, un genero) dell' Esattore favorito, si ritirarono dall' aula dichiarando ecc. ecc. E dico in parte perchè poi uno rientrò per dire « che presenti c' erano e presidente e direttore della Banca e precisamente i firmatari della domanda di questa » i quali seguita il corrispondente, non solo rimasero nell' aula ma con indifferenza unica discutevano ripetevano difendevano ecc.

Sì, ripetevano, discutevano, difendevano: e che c' era di male a farlo? Erano essi interessati nell' affare per proprio conto? No, perchè l'uno e l' altro prestan l' opera propria gratuitamente. Essi là dentro non erano la Banca, nè la rappresentavano: erano semplicemente consiglieri che trovando ad evidenza l' interesse dei contribuenti fatto meglio se si accettava l' offerta dei 45 cent. invece di quella dei 90, a ragione e doverosamente propugnavano che la migliore offerta fosse accettata.

D' altra parte si potrebbe domandare: la delicatezza ostentata da qualcuno dei... *più o meno parenti* fu veramente tale nei giorni di preparazione... delle uova nel paniere? Dice il corrispondente con gran sufficienza, che nella discussione fu messo in sodo che la domanda della Banca mancava di un documento indispensabile, cioè l' atto di autorizzazione dei soci ecc. ecc.

Benedetto corrispondente! fu tanto messo in sodo questo che dite, che l'offerta della Banca venne ammessa alla votazione come le altre: il che vuol dire che il dubbio sollevato lasciò il tempo di prima. Ed a ragione, perchè se l' offerta non si fosse fatta regolarmente, e il contratto non avesse avuto luogo per questo, la conseguenza era la perdita per l'offerente delle L. 9200 già depositate a cauzione.

Molto addentro il corrispondente e la maggioranza del Consiglio negli affari dell' esattore attuale! Sanno che ha un *forte* arretrato — che, se non nominato, avrebbe proceduto ad atti coattivi — ed altre cose più imaginate che vere. Chi mai li avrà informati?

Basta: io prendo atto della notizia e non voglio neanche rilevare che se questa fu la cagione del voto, parmi si potesse dire che non fu del tutto *disinteressato!* Bel servizio, sig. corrispondente! Questi vuole anche almanaccare sulla tenuità dell'aggio proposto dal *novello Esattore*.

Oh! intorno a ciò, creda pure il signore, che la Banca non andrà mai a scuola da lui per i suoi affari!

E non evochi lo spauracchio degli uscieri e delle aste — che proprio non impressiona che i gonzi, ben sapendosi che l'esattoria non frutta colle cattive — e qui se ne sa qualche cosa. Neanche scherzi sulla differenza dell'aggio, perchè sta in fatto che nel quinquennio prossimo, i contribuenti di questo Comune, pel contratto accettato, non perdono meno di lire 11500. Per l'esattore non faranno male... ma pei contribuenti?..

Del rimanente della corrispondenza non voglio affatto occuparmi. È materia che scotta: lasciamola raffreddare.

Caro Cavalieri, perdona la lungaggine: vedi poi che non sono stato troppo indiscreto nell' usare del mio diritto non ho neanche risposto a tutto

Una stretta di mano

Tuo — *A. Cavallari*

La Regina d' Italia erede di 60 milioni

Dicemmo giorni sono che a Vienna era morto il richissimo e stravagante principe Maurizio Giulio Thibault di Montléart, figlio del secondo letto di Maria Cristiana di Sassonia, la quale fu madre di Carlo Alberto; quindi era un parente lontanissimo di Margherita di Savoia.

Ora leggesi nel *Figaro* che questo principe ha lasciato tutta la sua fortuna, che ascende a 60 milioni, alla Regina d' Italia.

UFFICIALI INGLESI STROZZATI

Domenica scorsa due ufficiali inglesi al Cairo che andavano a caccia nelle vicinanze delle Piramidi ferivano accidentalmente quattro beduini che passavano sui cammelli. Ne nacque un parapiglia che si inasprì per la vicendevole ignoranza della lingua.

Un beduino che tentava strappare il fucile ad uno degli ufficiali fece scattare l' arma che lo colpì e lo freddò.

La popolazione uscì in massa e strangolò i due disgraziati inglesi.

La Duchessa di Cumberland

Secondo il professor Leidersdorf, all'asilo del quale la duchessa fu ricoverata dopo aver dato — come già annunziammo — segni di alienazione mentale, l' indebolimento della Duchessa è stato causato dall' abuso di salicilato.

Durante gli ultimi due anni la Duchessa aveva abusato di questo rimedio contro il reumatismo articolare di cui soffriva.

Il dottor Leidersdorf spera che col tempo l' ammalata sarà per ricuperare la pienezza delle sue facoltà mentali.

Il Duca — che si diceva impazzito anche lui - pare che non lo sia, perchè ha avvertito sir Augusto Paget, ambasciatore inglese a Vienna, della malattia della Duchessa, ed ha inviato speciali messaggi alle Corti d' Inghilterra, di Russia, di Danimarca e di Grecia, per annunziare la trista novella riguardo la Duchessa.

Il solito terremoto

Scrivono di Fivizzano in Garfagnana in data del 31 marzo:

Quest'anno par proprio che il terremoto non ci voglia lasciare tranquilli. Questo mondo sublunare subisce delle convulsioni minacciose. Anche su questi monti esse si fanno sentire.

Infatti, ieri sera, 30, alle 9 45 si sentì qui a Fivizzano, una forte scossa di terremoto in senso sussultorio, di modo che questa popolazione, soprafatta dal terrore

abbandonava precipitosamente l'abitato ed usciva all'aperto.

Solo due ore dopo, tranquillizzatosi gli animi, rientrarono in paese.

IL PRANZINI A ROMA

Leggiamo nel *Fracassa* 31 marzo:

Ieri al Macao dagli agenti di pubblica sicurezza è stato arrestato Pietro Damario, che è come chi dicesse il Pranzini di Roma, cioè l'omicida presunto.

Egli sarebbe quello che avrebbe assassinato il cognato Pietro Forti, stalliere dell'ambasciata di Spagna.

L'arrestato non ha opposto alcuna resistenza.

Il Forti, che da qualche tempo stava a servire all'ambasciata di Spagna, era riuscito, a furia di economie a mettere assieme una sommetta di trecento lire.

Il piccolo tesoro — come abbiamo già annunziato — tentò il cognato di lui, secondo le supposizioni dell'autorità.

La mattina che l'ignobile delitto fu compiuto, il portinaio dell'ambasciata, che passeggiava per via Frattina, vide il Damario uscire dal palazzo di Spagna, e dirigersi verso il Corso, rasentando il muro, come uomo in preda a foschi pensieri.

IL SUICIDIO D'UN MAGGIORDOMO

A Parma si è suicidato con sette coltellate per ipocondria il signor Augusto Feldmann, maggiordomo della casa dei conti Sanvitale.

Questo suicidio — dice la *Gazzetta di Parma* — ha prodotto in tutti una forte impressione, dacchè il Feldmann era conosciutissimo in città, come ministro delle tante opere di carità che sogliono fare i conti Sanvitale.

GIUNTA COMUNALE

Deliber. delle sedute 22 e 24 Marzo

Deliberava di sottoporre al Consiglio la rinuncia emessa dal sig. avv. Guido Borsari alla carica di assessore.

Autorizzava la riparazione dei parapetti in muratura che cingono il baluardo denominato di S. Tommaso.

Prendeva atto della Nota colla quale il Comitato per le onoranze funebri ai soldati italiani caduti in Africa, ringrazia il Municipio per le concessioni fatte in occasione della funzione che si celebrò nella Cattedrale il 26 Febbraio p. p.

Prendeva atto della Nota colla quale il sig. presidente della Deputazione di Storia patria rassegna alcuni esemplari della prima pubblicazione fatta dalla Deputazione stessa.

Deliberava di sottoporre al Consiglio le rinuncie emesse dai signori Gulinelli dott. Alessandro e Mantovani Tancredi all'ufficio di membri della Direzione Teatrale.

Determinava di tener calcolo all'epoca della compilazione del progetto di Bilancio 1888, della proposta di assumere una persona per coadiuvare il deputato di pubblica sanità nel servizio d'ispezione delle derrate sul pubblico mercato.

Autorizzava l'acquisto di un nuovo contatore del gaz per l'orologio notturno.

Autorizzava la riparazione di alcune sedie inservienti alla Comunale Pinacoteca.

Deliberava di proporre al Consiglio la proposta di abrogare il N. 4 dell'art. 70 del Regolamento pel Corpo delle Guardie Municipali.

Accordava la nomina stabile ad un inserviente Comunale.

Accordava la nomina stabile di ordinanza del Corpo pompieri al pompiere Ghirlenzoni Primo.

Deliberava di richiedere al sig. R. Prefetto la facoltà di concludere per la durata di un novennio anzichè per un triennio, come era stato convenuto, l'affitto della bottega Comunale N. 6, in Via Cortevecchia.

Mandava alla Divisione di Contabilità di esaurire alcuni incombenti in ordine al fondo occorrente per la costruzione di alcune poste nel Cimitero della Certosa.

Rimetteva al Consiglio l'istanza di parecchi impiegati e stipendiati Comunali diretta ad ottenere che il coordinamento delle disposizioni del Regolamento sulle pensioni sia fatto in correlazione alla deliberazione Consigliare 21 Novembre 1883.

Approvava il nuovo capitolato d'appalto di pulizia stradale e servizii varii.

Deliberava di sottoporre al Consiglio, con parere favorevole, l'offerta della Ditta Trezza per l'appalto della Esattoria Comunale pel quinquennio 1888-92.

Emetteva parere favorevole in ordine a varie domande relative a pubblici esercizi.

VARIA

Un impiccato in frack

A Philadelphia Pa, si è impiccato Obediah Weelock, vecchio di 65 anni, celibe, ricco ed eccentrico.

Prima di suicidarsi, prese un bagno, tepido e profumato, indossò l'abito da Società — frack e calzoni neri, panciotto di seta, cravatta bianca — fermò la pendola alle 4 pom. scrisse in data di quest'ora il suo ultimo biglietto e si appese al soffitto.

Un prete sposo a 102 anni

Questo bellissimo tipo è il Reverendo John White — che malgrado il suo cognome candido è di razza nera quale il carbone — prete a Greenwood, Arck. Dopo aver predicato 85 anni e aver seppellito, con molte lagrime, due mogli ne ha preso la terza in persona di Mrs. Edie Smith che ha 65 anni.

Nessun commento. Cose d'America.

CRONACA

Ferrovia Suzzara-Ferrara — Dalla *Gazzetta di Mantova* e dal rendiconto della seduta tenuta avantieri da quel Consiglio provinciale, togliamo la seguente parte che riguarda un argomento anche per noi vitalissimo e che procede, per verità, tutt'altro che per le spiccie:

« In seguito ad ampie e particolareggiate informazioni fornite dal relatore on. Sartoretti sulle vertenze insorte per la ritardata costruzione della ferrovia Suzzara-Ferrara, nonchè sull'esito delle pratiche esperite presso il Governo in questi ultimi giorni dall'on. deputato provinciale ing. marchese Capilupi, in concorso dell'onor. deputato al Parlamento D'Arco conte comm. Antonio, onde ottenere l'autorizzazione di proseguire i lavori di costruzione della ferrovia Suzzara-Ferrara, anche pel tratto in cui dovrà cadere l'innesto colla costruenda Bologna Verona, il Consiglio ad unanimità ha approvata la proposta della Deputazione così formulata:

« Il Consiglio provinciale, udite le informazioni della propria Deputazione intorno alle vertenze insorte a motivo della ritardata costruzione della ferrovia Suzzara-Ferrara

Delibera:

« 1. Di ratificare la decisione 22 corr. N. 908 con cui la Deputazione provinciale dichiarò di non approvare l'appuntamento 13 marzo stipulato in Milano fra i Rappresentanti della provincia di Mantova e la Rappresentanza della Società sub-concessionaria dell'esercizio della ferrovia Suzzara-Ferrara.

« 2. Impartisce facoltà alla Deputazione di definire colle necessarie cautele e possibilmente nelle vie amministrative pel miglior interesse della Provincia le varie vertenze accennate dal relatore, sia nei rapporti col Governo, sia in quelli colle Società rispettivamente sub-concessionarie della costruzione e dell'esercizio di detta ferrovia.

« 3. E pel caso che tali vertenze non potessero definirsi in via di amichevoli trattative, autorizza la Deputazione Provinciale a stare in giudizio in rappresentanza della Provincia, sia come attrice, sia come convenuta e tanto in confronto del Governo, quanto di qualsiasi parte controinteressata. »

A maggior illustrazione, riproduciamo dall'*Adige* di Verona la seguente corrispondenza Mantovana:»

« Ieri il nostro Consiglio prov. si occupò anche dell'affare della ferrovia Suzzara-Ferrara. Vi parlai altra volta della diffida mandata dalla Società, che ha assunto l'esercizio di detta ferrovia, alla deputazione provinciale, colla quale diffida chiedeva lo scioglimento del contratto e l'indenizzo di mezzo milione.

« La deputazione spaventata da quella diffida aveva subito mandato a Milano il deputato provinciale Capiluppi, il quale aveva anche stipulato colla Società suddetta una convenzione; e poi lo stesso Capiluppi era partito per Roma, e là, coll'aiuto del deputato D'Arco, aveva ottenuto dal ministro dei lavori pubblici un decreto col quale si accorda alla nostra deputazione di ultimare la linea Suzzara-Ferrara, salvo modificazione, a spese della provincia, il tracciato, qualora l'altra linea Bologna-Verona dovesse con essa allacciarsi in punto diverso da quello ora stabilito.

« E ieri il consiglio sentito il tenore del decreto ministeriale e trovando poco fondati i dubbi e le paure della deputazione, non approvava la convenzione fatta a Milano fra la società esercente la linea Suzzara-Ferrara ed il rappresentante della deputazione stessa.

« Ora viene a tutti spontanea questa domanda: perchè la nostra deputazione non si è mossa prima ed ha aspettato la diffida?

« Sulla figura fatta poi fare al deputato provinciale Capiluppi è inutile parlare.

Pacchi postali — Avvicinandosi le Feste Pasquali, nella quale ricorrenza si suole verificare un'impostazione straordinaria di pacchi, la Direzione Generale delle Poste crede opportuno rammentare alcune prescrizioni intese a conseguire un regolare servizio:

1. Nella formazione dei pacchi dovrà usarsi la massima cura, evitando di servirsi di carta o di recipienti che recassero bolli postali relativi a precedenti spedizioni.

2. I generi alimentari composti di sostanze facili a liquefarsi, i dolci contenenti rosoli e simili dovranno essere chiusi in cassette di legno.

3. Il pesce, la caccia, le frutta, gli erbaggi, ecc., dovranno spedirsi in cestine di vimini od in cassette di legno e non mai in scatole di cartone.

4. I liquidi infine e le materie grasse ed oleose, quand'anche chiuse in recipienti di vetro, di terra o di latta, dovranno essere in cassette di legno ed accomodate all'interno con abbondante segatura.

5. È indispensabile che gli indirizzi, fatti con tutta chiarezza e precisione, siano bene aderenti ai pacchi per evitare che, staccandosi o lacerandosi in parte per l'attrito, ne venga ai pacchi stessi ritardo od indebita giacenza negli uffizi di Posta.

Ad ogni buon fine si raccomanda di includere un secondo indirizzo nei pacchi da spedirsi.

Saranno rifiutati i pacchi con indirizzo cucito od attaccato semplicemente con ostie e ceralacca.

6. Pei pacchi diretti ai militari si deve specificare chiaramente sull'indirizzo il Corpo cui appartengono i destinatari, precisando il Reggimento e la Compagnia. Pei marinai in servizio attivo si indicherà il nome della nave su cui sono imbarcati.

7. Nello scopo di sollecitare la distribuzione dei pacchi sarà opportuno che dagli speditori sia sempre richiesto il recapito a domicilio, che dovrà essere esattamente e chiaramente indicato tanto sul pacco che sul bullettino di spedizione.

Tale recapito è obbligatorio del 1. al 10 aprile pei pacchi diretti nella città di *Roma, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino,* e *Venezia.*

In Municipio — Presentata in tempo utile un'offerta di miglioria del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione per l'Affitto della falciatura d'erba nel terreno di fronte alla Stazione Ferroviaria Giovedì 7 Aprile p. v. avrà luogo un definitivo esperimento d'asta a candela, ad aumentare l'annua corrisposta di L. 430.

Il contratto d'affitto sarà duraturo per un triennio decorribile dal 1. Aprile corrente anno, alle condizioni portate dal Capitolato, ostensibile nell'Ufficio di Segreteria Comunale.

— L'Appalto dei lavori per la costruzione di fogne nelle vie Soncina, Colomba, Borgonuovo, e Borgoleoni venne deliberato col ribasso di L. 2,05 per cento sul prezzo di perizia.

Il termine utile per fare ulteriore ribasso non inferiore del ventesimo, scadrà alle solite cabalistiche ore 2 pom. precise del giorno di Sabato 9 Aprile corr.

Lista Elettorale politica — Il Sindaco per la Giunta notifica che: la lista elettorale politica approvata da questo Consiglio Comunale nella sua adunanza del 26 marzo scorso e l'elenco degli elettori nuovamente inscritti dal consiglio medesimo sono stati oggi stesso pubblicati e resteranno affissi all'albo pretorio fino a tutto il giorno 15 corrente mese;

Che qualunque Cittadino, a termini della suddetta legge può, entro il giorno 20 di questo mese, produrre appello alla commissione elettorale della provincia contro il rigetto dei reclami deliberato dal Consiglio comunale e contro qualsiasi indebita inscrizione o cancellazione fatta nella lista;

Che l'appello entro lo stesso termine deve essere notificato all'interessato, allorchè s'impugna un'iscrizione;

Che l'appello medesimo può essere anche presentato all'ufficio comunale, il quale ne rilascierà ricevuta, ed avrà cura di trasmetterlo alla Commissione provinciale.

Alle Assisie — Ieri si esaurì l'esame dei testimoni, e all'effetto di non interrompere la discussione, la continuazione venne rimessa a Martedì.

Giovedì probabilmente si darà il verdetto.

Esattorie — Quella Consorziale dei Comuni di Cento e Pieve fu aggiudicata al sig. Desiderio Cremonini coll'aggio di L. 1 30 per cento.

Quella del Comune di Copparo fu ieri aggiudicata alla Banca Mutua popolare di Ferrara coll'aggio di cent. 80 per ogni cento lire.

Acquisto di cavalli — Facciamo noto ai signori Allevatori e Proprietari di Puledri che una Commissione Militare di rimonta interverrà nel corrente mese di Aprile alle fiere di Finale di Emilia e Modena per fare acquisto di puledri che presentino l'attitudine al servizio da sella; saranno pure acquistati puledri che presentino l'attitudine al tiro per l'Artiglieria.

I puledri dovranno riunire i seguenti requisiti:

Essere dell'età di anni 3 ai 4.
Statura non inf. a m. 1,46 se di anni 3.
» » 1,48 se di anni 4.
» » 1,50 per quelli da tiro.

Sono esclusi quelli di mantello Isabella o pezzato, e i grigi di qualsiasi specie.

Funebria — Ieri alle 6 pom. ebbe luogo il trasporto al Camposanto della salma della Maria Roccati madre al dott. Domenico Malagutti.

Aggiunsero decoro al cortèo, la Società dei Reduci con gonfalone e fanfara, la Società Garibaldini; e rappresentanze della Consociazione mutua operaia, e delle Società Tappezzieri, Facchini, Brentatori, Barbieri; tutte colle rispettive bandiere.

Al Camposanto disse acconcie parole di circostanza il dott. Cesare Gennari.

Il Municipio di Ferrara ha conceduto gratuitamente il carro e la posta riservata, nel Cimitero. Il Municipio di Portomaggiore provvide al trasporto da Masi Torello a Ferrara.

A tutti, il Comitato organizzatore esprime per nostro mezzo, i più sentiti ringraziamenti.

L'Esposizione di Venezia — Annunciamo con piacere che il Cav. Augusto Droghetti è stato chiamato a Venezia per prendere parte ai lavori d'ordinamen-

to della Mostra nazionale artistica che sarà inaugurata dallo scorcio del corrente mese.

Società di soccorso ai pellagrosi — L' adunanza indetta per la scorsa Domenica e andata deserta per mancanza del numero legale dei soci, avrà luogo domani.

Un' osservazione. Sbirciando nel rendiconto sociale per la gestione 1885, abbiamo visto con meraviglia come il nome di colui che fu l' iniziatore unico, il primo fondatore della Società, alla quale non solamente dedicò diuturne cure anche allora che ben pochi speravano nella sua istituzione, ma altresì cospicue spese e sacrifici, si trova elencato fra i soci comuni, mentre tanti altri figurano tra i benemeriti pel semplice fatto dello sborso di 200 lire per una volta tanto.

Ci sembra, via, che a non perpetuare un atto di nera ingratitudine, il nome di Scipione Contini dovrebbe figurare tra i primi soci benemeriti.

Società B. Tisi da Garofalo — Essendo riuscita deserta la convocazione indetta per il giorno 27 marzo p. p. i signori Azionisti sono convocati in adunanza generale di 2 invito che si terrà Domenica prossima 3 Aprile, alle 3 pom. nel Civico Ateneo.

Ordine del Giorno

1. Lettura ed approvazione del verbale dell' ultima adunanza.
2. Discussione approvazione del Preventivo per l' anno 1887.
3. Comunicazioni eventuali.

Artisti concittadini. — Tra i ferraresi che si distinguono all' estero va certamente notato il M. cav. Eugenio Pirani, che in Germania miete allori quale esecutore e compositore di musica. *La Gazzetta di Colonia* del mese scorso riferiva che la Società Musicale di quella città ha dato un concerto nel quale si eseguirono precipuamente composizioni dell' egregio maestro.

« Il compositore era presente e prese parte attiva al concerto.

Ebbe gran successo un nuovo *Quartetto* per pianoforte ed archi, ancora inedito, eseguito dall' autore assieme ai professori del Conservatorio. Fra i pezzi minori piacquero specialmente uno *Studio di concerto*, op. 19, N. 1 (edito dalla casa Ricordi), una *Gavotta* e *Scènes de ballet* a quattro mani. »

Al coro degli elogi, uniamo le congratulazioni nostre all' amico e concittadino.

Panattieri e Macellai. — A norma del pubblico, riproduciamo l' elenco dei Panattieri e Macellai che hanno protratta la chiusura dei loro Esercizj nel corrente mese.

Panattieri: (fino alla mezzanotte)

Tomà Rosa, S. Romano n. 34, dall' 1 al 7 — Giorgi Mauro, Ripagrande n. 91, dall'8 al 15 — Lanfranchi Gaetano, Via Saraceno n. 5, dal 16 al 22 — Papotti Giuseppe, Capo Ripagrande n. 6, dal 23 al 30.

Macellai: (fino all' ave maria).

Bassi Enrico, Via Mazzini n. 109, dall'1 al 7 — Vissoli Angelo, Gorgadello n. 49, dal 8 al 15 — Bergamini Antonio, Piazza Castello n. 4, dal 16 al 22 — Bovi Natale, Cortevecchia n. 15, dal 23 al 30.

In questura — Iersera le Guardie di P. S. hanno arrestato in città il pregiudicato R. S. per contravenzione all' ammonizione.

Cronachetta della provincia — Il 28 Marzo a Lagosanto furto di una quantità di carne suina e di due fucili del complessivo valore di L. 130 a danno di Vallura Andrea ad opera d'ignoti.

— Il 27 a Renazzo forto di L. 8,90 a danno di Tassinari Antonio ad opera di G. F.

— Il 31 A Copparo furto di poche legna a danno di Bacci Sante ad opera d' ignoti.

Mancia competente a chi porterà al nostro ufficio una chiave di casa smarrita giovedì fuori di Porta Po.

Teatro Comunale — Pubblichiamo la Terza Lista di Azionisti.

Gustavo Forza 1 - Piccone Costantino 1 - 1 Monti Vincenzo 1 - Buosi Alfredo 1 - Nagliati Carlo 1 - Gulinelli Dott. Alessandro - 1 Cavalieri Enea 1 - Spisani Arturo 1 - Società del Gas 1 - Fiaschi march. Alessandro 1 - Reggio Giacomo 1 - Cappelli Pietro 1 - Stoller Giovanni 1 - Finzi Guglielmo 1 - Turchi Cav. Luigi 1 - Cavalieri Ercole 1 - Buosi Luigi 1 - Rivani Giuseppe 1 - Grossi Cleto 1 - Azzi Albano 1 - Camillo Candi 1 - Fiorani Dott. Guelfo 1 - Navarra Cav. Francesco 1 - Violetti Luigi 1 - Borsari Guido 1 - Magnoni Conte Francesco 1 - Spadoni Giovanni 1 - Masetto Teodoro 1 - Aventi conte Ippolito 1 - Aventi conte Antonio 1 - Pasquali Ing. Albino 1 - Ferretti Guglielmo 1 — Azioni 33 — Già pubblicate 104 = Totale N. 137.

Avvertenza — Gli azionisti acquistano anche il diritto di un abbuonamento speciale di favore alle sedie chiuse.

Per finire:

La logica d' una sarta.

— Io, diceva ieri una bella sartina, non dimando mai quattrini ad una persona ammodo.

— Ma e se non vi paga?

— Se in capo a sei mesi non mi dà quattrini, io concludo che non è una persona ammodo, e mi ritengo autorizzata a dimandarglieue.

—

Siamo alla stazione ferroviaria. Entra in una carrozza Girollini, che pacatamente, mette sulla reticella una grossa valigia.

Una Signora, che è proprio lì sotto si fa premurosa in disparte esclamando:

— Dio mio, se quella valigia cascasse!

E l' altro, con flemma:

— Sarebbe poco male, signora; dentro non c' è niente che si possa rompere.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

1 Aprile

Bar.° ridotto a 0°	Tem.ª min.ª 2°, 2 c.
alt. med. mm. 754.33	» mass.ª 11°, 9 c.
Al liv. del mare 756.40	» media 6° 7 c.
Umidità media . 62. 0	Ven. dom. ENE:ESE

Stato prevalente dell' atmosfera quasi nuvolo, brina

2 Aprile — Temp. minima 5,° 1 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

2 Aprile ore 0 min 7 sec. 1.

Telegrammi Stefani

Londra 31. — Nella riunione tenuta dai conservatori nel pomeriggio, Smith disse che la Camera voterà domani in prima lettura e approverà la seconda il 7 aprile. Credesi che il Gabinetto sia deciso di fare concessioni liberali agli unionisti.

Sofia 31. — Dei battelli bulgari scorsero il bastimento che sembrava voler sbarcare una banda armata sulla sponda bulgara. Un corpo speciale di gendarmi a cavallo è stato organizzato per sorvegliare specialmente le rive del Danubio. La polizia arrestò a Rutschuk, nella casa d'un suddito tedesco col concorso del console, due insorti e moltissimi compromessi nella rivolta di Rutschuk.

Londra 31. — Lordi — Si adottò in prima lettura il *bill* agrario per l'Irlanda.

Stratbeden chiede se la voce d' alleanza dell' Italia cogli imperi centrali è fondata.

Salisbury dichiara che la parola alleanza è vaga. Suppone che Stratbeden voglia dire se il trattato è firmato. L' oratore non ricevette nessuna informazione in proposito. Ignora quindi se il trattato sia stato firmato.

New York 1. — Il bastimento *Eagle* naufragò sopra un banco di sabbia Bonavia Stabay. Sonvi 250 morti. Credesi che sia avvenuta un' esplosione della caldaia.

Londra 1. — Il *Times* ha da Pietroburgo un dispaccio che smentisce di nuovo l' attentato contro lo Czar.

Lo *Standard* ha da Copenaghen: Dicesi che il Re di Danimarca ricevette un dispaccio da Pietroburgo confermante che l' attentato contro lo Czar fu senza risultato.

Lo *Standard* ha da Vienna: « Annunziasi la scoperta d' una cospirazione fra gli ufficiali del Caucaso. Oltre cento ufficiali della guarnigione di Tiflis sarebbero stati arrestati. »

Nancy 1. — Antoine, deputato di Metz, è stato espulso iersera. Le autorità tedesche lo hanno condotto alla frontiera francese.

Berlino 31. — La Camera dei deputati aggiornata al 19 aprile. L' ambasciata russa non ha ricevuto nessuna notizia sul preteso attentato contro lo Czar a Gatschina.

Bombai 31. — Notizie da fonte indigena recano che le tribù dei paesi di Kohistan e di Khodaman rispondendo all' appello dell' Emiro d' Afganistan in favore della guerra santa gli promisero tutto il loro appoggio. Le altre tribù non hanno ancora risposto.

Parigi 31. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Ignorasi qui l' attentato contro lo Czar a Gatschina. Dicesi che Giers si dimetterà. Paolo Schouvaloff lo rimpiazzerebbe agli esteri. Giers rimpiazzerebbe Schouvaloff all' ambasciata a Berlino.

Bucarest 31. — Annunziasi da Calafat che stanotte un vapore trasportò cento soldati a Lompalanca, dove sarebbe scoppiata un' insurrezione. Segnalasi una grande agitazione a Viddino; ma fino a mezzodì d' oggi la tranquillità era perfetta.

Londra 1. — La *Reuter* comunica che secondo ulteriori notizie l' attentato contro lo Czar fu commesso il giorno 29 marzo nel parco di Gatschina da un ufficiale che fu arrestato. L'Imperatore non fu colpito quantunque il colpo sia stato sparato quasi a bruciapelo.

Parigi 1. — Un dispaccio da Pietroburgo smentisce nuovamente l' attentato contro lo Czar.

Un dispaccio da Mosca smentendo il rinnovamento dell'alleanza dei tre imperi soggiunge che la Russia ha le mani libere e questo fatto domina l'avvenire.

Copenaghen 1. — L' *Agenzia Ritzau* per informazione da fonte autorevole annunzia che nulla è avvenuto che possa servire di fondamento alla voce dello attentato dello czar. Lo czar ha ricusato la dimissione di Giers.

Katkoff non ha ricevuto avvertimento ufficiale, ma fu sconfensato con biglietto che lo Czar gli scrisse. Il biglietto era accompagnato con l' ordine di Vladimiro che lo Czar conferì a Katkoff.

P. CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

MUNICIPIO DI FINALE-EMILIA

Nei giorni 12, 13, 14 Aprile p. v. avrà luogo in questa città l' antica

FIERA DI CAVALLI

Interverrà a detta FIERA una Commissione Militare per fare acquisto di puledri che presenteranno l'attitudine al servizio da Sella e da tiro per l' Artiglieria.

Da tutte le stazioni della ferrovia SASSUOLO-MODENA-MIRANDOLA e FINALE saranno distribuiti biglietti d'andata e ritorno, valevoli dal pomeriggio dell' 11 Aprile fino a tutto il successivo giorno 16. L'amministrazione della stessa Ferrovia effettuerà, inoltre in tale circostanza treni straordinari, il di cui orario verrà pubblicato a suo tempo.

Con altro manifesto si darà il Programma delle CORSE.

Dal Palazzo Municip. li 20 Febbraio 1887

Il Sindaco

Dott. Cav. G. Bortolazzi

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzion), malattie cutanee, eruzioni melanconia, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanze di freschezza e di energia nervosa; 37 anni d'invariabile successo.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Casteistuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Brèhan, ecc.

Cura N. 67,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. Domenico Pallotti.

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scatola della sua meravigliosa farina Revalenta Arabica la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. Pietro Canevari, Istituto Grillo.

Cura N. 65,184. — Prunetto, 24 ottobre 1866.

Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 49,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 67,321. — Bologna 8 settembre 1869.

In omaggio al vero, nell' interesse dell' umanità e col cuore pieno di riconoscenza, vengo ad unire il mio elogio ai tanti ottenuti dalla sua deliziosa Revalenta Arabica.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua Revalenta Arabica, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

Clementina Sarti, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzo della Revalenta naturale:

In Scatole un 1|4 di chil. L. 2,50; 1|2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1|2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Borromei in Milano ed in tutte le città presso farmacisti e droghieri.

CESENA, Gazzoni Agostino - G. Giorgi e figli, farmacisti, strada Dandini - FAENZA, Pietro Betti, farmacista — FERRARA, Filippo Navarra, farmacista, Piazza della Pace - Aldo Alti, Borgo Leoni - FORLÌ, G. B. Muratori - G. di A. Pantoli, droghiere, Via Suffragio — LUGO, Mamante Fabbri — RAVENNA, Bellenghi G. di G., droghiere, strada porta Sisi, 831 — RIMINI, Legnani e Borzatti — S. ALBERTO (di Ravenna) Daimira Emiliani, drogh.

---

7 anni di crescente successo

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell' Illustre Comm. Prof. VANZETTI dell' Università di Padova, specialità della Farmacia TANTINI di Verona.

Lire UNA la scatola con istruzione.

Guardarsi dalle falsificazioni ed imitazioni. Esigere sempre i contrassegni di fabbrica della FARMACIA TANTINI di *Verona.*

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno dirigendo l'importo alla Farmacia TANTINI Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

DEPOSITI - FERRARA, farmacia Navarra, Piazza della Pace e Profumeria Borzani via Giovecca — MODENA, Selmi -- BADIA, Perez — PADOVA, Merati — TREVISO, Zanetti — VICENZA, Della Vecchia e nelle principali farmacie e profumerie del regno.

AVVISO

IL CAV. DOMENICO BERTOLI

CHIRURGO DENTISTA

ha il pregio di avvertire la cittadinanza ferrarese, che oltre di trovarsi in questa Città tutte le prime Domeniche d' ogni mese per prestare l' opera sua tanto in chirurgia che per la sostituzione di denti artificiali coi più recenti sistemi tanto inglesi che americani, ha creduto bene di mettere un deposito di polveri e liquori dentifrici per la conservazione dei denti, nonchè un eccellente calmante di sua esclusiva proprietà il quale calma istantaneamente il dolore dei denti proveniente da carie.

Il detto deposito trovasi nello spaccio di generi di privativa dei Signori *Eredi Dallapenna*, sotto i portici del Teatro Comunale.

Il suo recapito in Ferrara (*Albergo Europa*) — ed in Bologna (*Via Venezia N.* 1.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tose e Rafredori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, è di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti* A. Manzoni e C. *Milano Roma, Napoli* - *Sig* Paganini Villani e C*Milano, Napoli, Bari.*

SOCIETÀ GHELLI E COMP.

Premiato Stabilimento a vapore in S. Ruffillo | Amministrazione in Bologna Via Mazzini N. 13

Esperimenti ripetuti, risultati sicuri — *Garanzia per tutti i prodotti*

Gessi per gli Agricoltori

Gesso stracotto da spargere in copertura, commisto ai letami, in tutti gli erbaggi, canepai, orti ecc. fertilizzante i terreni argillosi, correttivo dei terreni troppo azotati.

Prezzo al quintale: In fabbrica L. 0,70 - Sul vagone L. 0,90.

Gesso cotto polverizzato, da spargere nelle stalle e sulle concimaie; purifica la stalla, assorbe l' ammoniaca (solfato d' ammoniaca), rende il letame ricchissimo d'azoto, sostituendo i concimi azotati; vantaggi straordinari.

Prezzo al quintale: In fabbrica L. 0,65 - Sul vagone L. 0,85

Gesso finissimo per la vite e l' uva, riconosciuto il più sicuro ed economico rimedio contro la crittogama, la peronospora, il *mal nero*; sostituisce lo zolfo col 70 0|0 di economia, e si adopera coi soffietti comuni; risultati sorprendenti.

Prezzo al quintale: L. 4 sacco compreso

Gessi per muratore, cartiere ecc.

Gesso comune per muratori

Prezzo al quintale: In fabbrica L. 0,70 - Sul vagone Bologna L. 0,90

Gesso per ornati

Prezzo al quintale: In fabbrica L. 0,90 - Sul vagone Bologna L. 1,10

Gesso volatiglia per cartiere

Prezzo al quintale: In fabbrica L. 2,80 - Sul vagone Bologna L. 3

Gesso in pani per artieri, qualità leggerissima e candida

Prezzo al quint.: Per partita non infer. alli q. 10 sul vagone Bologna L. 3,60

La Ditta tiene a disposizione della propria Clientela un forte deposito sacchi a prezzi convenientissimi.

PRIVATIVA PER TUTTA L'ITALIA

ANNO IV D' ESERCIZIO

Per informazioni dirigersi all' Ing. PIETRO LEATI. — **Ferrara.**

ACETO AROMATICO DA TOILETTE

(Vinaigre hygiénique)

della Farmacia Reale G. B. Dott. Zampironi, Venezia

Composto soltanto di sostanze toniche aromatiche e salutari.

Raddolcisce la pelle, impartendole freschezza e vigore, fa scomparire i rossori, le macchie, le efflorescenze, e la preserva da ogni contagio. Preferibile a tutte le acque da toilette, le quali hanno per base l' alcool che produce arsezza e brucia la pelle.

Si usa versandone qualche goccia nell' acqua per lavarsi il viso le mani e tutte le parti del corpo.

Prezzo della Bottiglia piccola L. 1. 50, grande 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia FILIPPO NAVARRA.

BOUQUET DI VENEZIA

della Farmacia Reale Zampironi, Venezia.

Profumo soave e delicatissimo da fazzoletto, privo affatto di muschio, base di tutti i profumi. — Venne premiato in molte esposizioni ed ora fa parte della toilette la più scelta.

Prezzo del flac. L. 2. 50.

Deposito in Ferrara presso la farmacia di FILIPPO NAVARRA.

IL constatato abuso nello smercio del **vino di Champagne** di varie marche con etichette portanti il nome della rinomata Casa **Moët & Candon**, di Epernay, determinò la raccomandazione ai signori consumatori di **farsi aprire le bottiglie di presenza, richiedendone tutti i turaccioli** che portano sempre nel fondo il timbro qui riprodotto.

MÖET & CHANDON

MOËT & CHANDON

La Casa **Moët & Chandon** si riserva di agire a termine di legge contro i falsificatori.

Non più restringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i *Confetti vegetali Costanzi*, in sostituzione delle Candelette. I medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili.

Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre 2 mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot numero 38 ed in Roma Via Rattazzi numero 26 e metà in Napoli presso l' autore professor A. Costanzi, Via Marina nuova N. 7, e garantito dallo stesso autore agl' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. — Scatola da 50 confetti, con dettagliata istruzione L. 3. 80.

Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie d'Europa esigendo scrupolosamente in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell' autore.

In Ferrara presso la Farmacia FILIPPO NAVARRA Piazza Commercio, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 pel pacco postale.

Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un' azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle; ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumieri chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6.

FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6 - ROVIGO Tullio Minelli - PADOVA, A Bedon Via S. Lorenzo - VENEZIA, Longega, Campo S. Salvatore - PORDENONE, Polese Antonio, farmacista. Piazza Centrale — UDINE Minisini Francesco, Fondo Mercato vecchio — MODENA, Leandro Franchini, Via Emilia — PARMA, Ghinelli Giampo, Ludovico Ronchi — PIACENZA, Ercole Pulzone, farmacista, Via al Duomo 5 — MILANO Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — CREMA, Rinoldi Luigi, Via Ombriano 9.